La sperimentazione

Nikon dopo essere stato progettato e costruito al Centro di Studi Automatici di Roma viene inviato nella Penisola per essere testato e sottoposto alle sollecitazioni psicofisiche, che ne devono certificare la propria affidabilità, prima di essere usato e prodotto in maniera massiccia nella nuova società italiana. Viaggia sul treno e viene trasportato a Trinità: piccolo e dolce paese della pianura cuneese, poco distante dal capoluogo. La famiglia che accoglie Nikon è composta da esseri rurali, dediti ai lavori agricoli manuali e allo studio della letteratura contemporanea. Marco demarchi è uno scrittore-contadino: in parte dedito al lavoro nei campi, ma spesso impegnato nella stesura ed elaborazione di romanzi storici. Coltiva la passione letteraria per un influsso subito ad opera del suo professore di liceo. In campagna coltiva il grano. Nell'inverno che adesso si manifesta con freddo polare e neve abbondante egli scrive e legge tanto. Il suo sogno è quello di emigrare negli Usa a New York e imparare l'arte della letteratura fantasy americana più in voga oggi. Appena l'agente del CSA di Roma incontra Marco, il colloquio informale delle pratiche burocratiche dell'affidamento in via sperimentale di Nikon prende la piega della sorpresa e di rare cose insite nella paura dello stato comportamentale degli esseri umani. Il funzionario romano spiega a Demarchi che il robot d'acciaio, sino ad oggi, non ha riscontrato anomalie: il carattere è docile, ed è dotato di forza fisica unica e straordinaria. Il costante monitoraggio del suo comportamento è fondamentale per prevenire comportamenti e situazioni anomale e rappresentanti un pericolo per terze persone del paese cuneese. Marco dovrà inviare ai funzionari del CSA un rapporto settimanale sul comportamento e lo stato di essere di Nikon, ed ogni anomalia fuorviante la norma dovrà essere tempestivamente comunicata. L'energia che alimenta Nikon è quella elettrica: di notte esso si ricarica per poter mantenere integra la propria forza fisica straordinaria. Dopo essersi congedato dal funzionario della CSA, Marco inizia ad avvicinare Nikon e fargli delle domande semplici che gli servono per esplorare la sua personalità nascosta da un velo d'ombra ed il suo carattere docile, anche se certe volte appare testardo.

Il contadino di Trinità chiede al robot quello che pensa del Sole, "Il Sole è vita, materia incandescente che genera e governa l'esistenza umana e non", è la sua risposta. Poi Marco continua: "Io sono attratto dall'astronomia, se ti va fra qualche tempo grazie ad un cannocchiale speciale potremo osservare le stelle". Il modo di pensare celeste evoca pensieri nuovi e straordinari allo stesso tempo. Dopo la scuola media, Marco ha studiato al liceo scientifico di Fossano: dotato di intelligenza superiore alla media, brillava nelle materie letterarie come una stella di costellazione d'Oriente. Pavese e Fenoglio guidavano il suo microcosmo interiore come una nave in galleggiamento su un mare in tempesta. Altre sue grandi passioni erano la robotica e l'elettronica: fare e disfare componenti elettronici era una cosa altamente famigliare per egli stesso. Dopo il diploma aveva iniziato a studiare Lettere all'Università di Torino. Ha iniziato poi a lavorare saltuariamente nell'azienda agricola del padre, perché la sua più grande passione è l'agricoltura biologica: senza pesticidi e porcherie varie. Marco si fece portatore di un nuovo modo di pensare le cose razionali umane. Aver perso la madre alla giovane età di 55 anni per un male incurabile lo tiene particolarmente attento alle tematiche ambientali. Vivere in un ambiente salubre e incontaminato è l'obiettivo principale della propria esistenza.

Dei robot egli sa molte cose, anche se il mistero regna imperturbabile nella sua mente che a volte è confusa perché sottoposta a sollecitazioni notevoli che gli provocano mal di testa snervante. La fantascienza che diventa genere letterario e di pensiero lo affascina: evoca situazioni vivibili e gestibili al limite dell'immaginazione umana. Dopo le ultime proverbiali raccomandazioni del funzionario della CSA, Marco porta Nikon nella sua casa, e precisamente nella stanza dotata di di energia elettrica ad alto voltaggio, che serve a ricaricare i robot. La dimensione della stanza è di tre metri per quattro: le pareti bianche e spoglie sono un tipico esempio dell'arte povera e rurale delle tradizionali abitazioni rurali trinitesi. Le case semplici, immerse nel verde della pianura circostante rappresentano lo stato primordiale e semplice delle cose. I trinitesi sono abituati a faticare molto e a guadagnarsi il tozzo di pane con molta fatica e sforzo fisico. Il sogno di Marco è quello di poter

riuscire ad utilizzare le macchine semi-intelligenti nella sua azienda. Essi potrebbero un domani aiutarlo molto nei lavori manuali più pesanti, e il dialogo diretto tra la macchina e l'uomo potrebbe divenire oggetto di studi e ricerche molto interessanti e per nulla scontate. Nikon essendo una macchina parzialmente intelligente, dotata di autonomia buona si comporta quasi come una persona normale. Il robot è pieno di energia ed inizia così a camminare dolcemente nelle pianure trinitesi: memorizzando la strada più breve per tornare alla propria casa. Inizia a correre ad una velocità pazzesca: gli abitanti del paese sono all'oscuro di tutto e si domandavano chi fosse quell'essere o macchina d'acciaio che muoveva con energia indescrivibile. Marco segue il robot con la propria auto: una vecchia Punto di colore bianco dotata di motore elettrico di vecchia generazione. Auto e robot: nuovo binomio alquanto affascinante per le menti umane abituate alle cosi razionali e normali della Terra. Nikon muove il sistema visivo in maniera molto impressionante: scruta l'orizzonte con ali di carta, pensa al domani, alla Natura e a tutto quello che lo circonda, e che non può essere misurato o quantificato. Il tutto provoca una felicità parziale, a volte, totale.
Il contadino è contento di essere oggetto di un'azione sperimentale da parte del CSA di Roma e del governo centrale. Misteri non comprensibili dalla gente comune delineano situazioni intrinseche di bagliore chiaroscuro. L'ipotesi futurista del proprio modo di essere e pensare e le successive sperimentazioni a cui egli partecipa lo rendono orgoglioso e gli danno un senso di utilità allo stesso tempo. Se le sperimentazioni andranno in porto, egli incasserà ventimila euro e potrà andare in viaggio in America: New York, Los Angeles e Detroit sono solo alcune delle città che egli vuole visitare, perché affascinato dalla cultura sobria e "Yankee"allo stesso tempo. Queste metropoli del Nuovo Continente sono portatrici di novità nella debole e povera cultura contadina contemporanea. Le sperimentazioni sui robot sono oggetto di continue e approfondite azioni di studi scientifici e tecnologici: l'Italia sembra aver recuperato il deficit di progresso tecnologico che la caratterizzava dalle altre nazioni avanzate. Gli Usa e la Germania hanno una sorta di monopolio nel dolce labirinto della robotica. L'automazione e lo studio del comportamento delle macchine automatiche sono lo scopo primario delle ricerche degli scienziati della Terra. Corre l'anno 2021, lo scacchiere internazionale è dominato da Stati Uniti d'America e dall'Europa Centrale. La Russia appare solo come una nazione debole e in costante declino. L'Italia tende a manifestare l'intento di dotarsi di una propria parziale autonomia, anche per non sottostare ai ricatti perenni degli americani. Gli scienziati italiani sono di buon livello e sono fieri delle proprie conoscenze nel campo dell'automazione e della robotica. E certi conflitti, come quelli del Medio Oriente sono la causa primaria di tensioni nel complesso dello stato essenziale del complesso geopolitica del mondo. Marco guarda poco la Tv, e pensa che la politica sia una cosa ambigua, a volte, frutto delle aberrazioni umane.
Accende la radio ed inizia ad ascoltare la musica soave e dolce di Laura Pausini: la sua cantante preferita. Osserva il cielo, le montagne che appaiono immense come un'enorme distesa di roccia scura. La neve aleggia sulle vette maggiori. Il suo stato d'animo è gioioso, gli permette di vivere una vita nuova ed eccezionale dal punto di vista emotivo. Fedele agli ordini ricevuti, Marco invita Nikon a salire sulla macchina e a recarsi in campagna per fare gli esperimenti sul pensare dei robot: il funzionario della CSA è stato molto chiaro: tutte le azioni devono essere correlate da praticità e sensatezza; le azioni di verifica del comportamento delle macchine d'acciaio di ultima generazione sono test ottimali che la scienza dei robot ha fatto efluire verso la ricerca più avanzata e non. La macchina bianca come la neve, sfreccia nella strada sterrata delle campagne di Trinità. Sovente le buche provocano dolori fitti alle articolazioni di Marco o Nikon, anche se quest'ultimo essendo d'acciaio non piange certo per la sua sofferenza. I robot e il loro modo di pensare e comportarsi sono oggetto di un'eccezionale azione investigativa delle scienze e del mondo che li circonda.
Come primo esperimento Marco deve interrogare Nikon sui colori del cielo e su quelli della Terra. Il blu rappresenta l'infinto, il bianco la neve, il grigio la montagna ed il marrone la Terra. Per prima domanda Marco enuncia la seguente frase: "Nikon, cos'è per te la luce?" – esso risponde – "Non so, nel centro sperimentale di Roma non mi hanno mai parlato delle cose ambientali o dello spazio, ma solo del muoversi secondo traiettorie predefinite". Questa risposta rappresenta il lavoro difficile e

arduo che il contadino-scrittore deve compiere: il compito che gli è stato affidato è molto delicato, anche se lo rende fiero, ma che tormenta un po' la sua esistenza e la sua simbiosi umana di gioia eterna. Uno storico ha affermato che l'arte non è moderna perché è eterna, ma la robotica e l'automazione delle macchine semi-intelligenti sono oggetto di studi e ricerche perenni da parte della comunità scientifica internazionale.
Altro punto desolante per Marco è quello di chiedere a Nikon se esistono o meno nel suo mondo di pensare la concezione che la vita sulla Terra non è unica, ma accompagnata da altre forme di vita nello spazio celeste: gli Alieni vivono in quest'ultimo e su altri pianeti di sistemi solari diversi. Se la Terra fosse oggetto di una probabile invasione aliena, i robot sarebbero in grado di difendere il genere umano o se ne fregherebbero di meno del destino degli esseri che li hanno generati. Satelliti-spia degli Usa hanno fotografato Ufo o astronavi volanti vicino al pianeta Uranio. Queste foto top-secret sono oggetto di un continuo studio e approfondimento interdisciplinare da parte della comunità internazionale. Lotte frenetiche e guerre infinite indeboliscono gli eserciti della Terra, dinanzi ad una probabile invasione aliena. Marco chiede con voce preoccupata a Nikon: "Credi agli Alieni? Come ti comporteresti dinnanzi ad un'invasione nemica?. Dopo aver tormentato il robot, quest'ultimo rispose: "Io sono fedele agli uomini, ma per me gli alieni non sono nemici: cercherei di convincerli dal desistere dal distruggere tutto".
Questa risposta alquanto sofferta e dubbiosa mise nel modo di fare e di essere del robot una paura a Marco che gli era sino ad ora sconosciuta. Pensare che i robot potessero allearsi con gli Alieni o quanto meno essere passivi dinnanzi ad un'invasione getta benzina sul fuoco della problematica complessa, comunque paradigma di inquietudini e paure nascoste, insite nella mente umana.
Marco decide di terminare per oggi la sperimentazione e invita Nikon a salire sull'auto per far rientro alla propria cascina. Il pensare che la concezione umana di supremazia degli esseri viventi sia oggetto di continui studi e ricerche da parte di scienziati di ogni parte del mondo lo rende nervoso e irascibile. Posato Nikon nella stanza accanto dotata di energia elettrica ad alto voltaggio, attacca i cavi al cervello del robot ed inizia a ricaricarlo energeticamente.Tutto quello che è successo è oggetto di periodiche relazioni al CSA.
L'evolversi del comportamento dei robot è essenziale per modificare le caratteristiche psico-fisiche delle macchine d'acciaio. Quest'ultime sono sottoposte a continue sperimentazioni, pur essendo un mondo nuovo quello della robotica è molto affascinate: appare misteriosa ricerca di estasi e verità nuova. I funzionari del CSA devono redigere al governo una relazione periodica sullo stato di avanzamento della robotica e delle discipline ad essa connesse. Dotarsi di macchine intelligenti è lo scopo primario di ogni governo avanzato del pianeta blu. In eventuali conflitti bellici paesi contendenti possono usare le macchine d'acciaio indottrinate alla guerra: il controllo globale dei robot è segno di predominanza. La situazione geopolitica della Terra è costellata da situazioni alquanto preoccupanti per la pace mondiale e l'esistenza tranquilla della gente che crede nel nuovo corso della politica internazionale. Forse gli Usa sono più avanti rispetto agli altri paesi negli studi sulla robotica, ma le loro conoscenze trasmesse alla Nasa sono oggetto di segretezza totale: non divulgabile alla comunità scientifica internazionale. Gli alleati di un tempo sono ora leggermente defilati nella battaglia per il controllo delle materie prime energetiche e non. La storia e le situazioni che da essa ne conseguono cambiano gli equilibri internazionali in un lasso temporale breve.

Nikon

E' l'alba di un nuovo giorno, con odori sgradevoli dovuti alla presenza di batteri nuovi per il genere umano, delicato esempio di genesi embrionale simmetrica.
Nikon, il robot d'acciaio, viaggia ad una velocità infernale e impressionante: non percepibile a priori dalla mente umana. Impeto e fuorviante movimento corporeo di metallo più forte della tempesta galattica. Macchine in movimento che sembrano oggetti spietati e anormali allo stesso tempo. Nikon deride gli esseri umani, perché troppo presi dalle cose del loro modo di essere, superfluo e anomalo allo stesso tempo. Lenti nel muovere le articolazioni del corpo, molti uomini provano dolore nel fare sforzo fisico e camminano a passo lento e stentato. Degenerazione umana di stato bipolare alternato. Il genere umano poggia su piedi d'argilla: guerre e distruzioni minano alla radice l'esistenza umana e descrivono la belligeranza ottimale. Esperimenti scientifici discutibili ne mostrano l'origine fragile e debole allo stesso tempo. Due minuti possono essere fatali: un bottone pigiato dal leader politico di turno può segnare la fine di questa o quella nazione. Tutto ciò rappresenta l'illogicità delle cose: la pazzia che degenera in simbiosi umana di ipocrisia e ipocondria allo stesso tempo. Emblema di conflitti inusuali per il mondo nuovo per la generazione nascente dei robot: esseri meccanici dotati di intelligenza artificiale che tendono a somigliare all'essere principale: l'Uomo o automa dotato di intelligenza superiore naturale ad alto accrescimento neuronico.
Nikon è stato progettato dal Centro di Studi Automatici di Roma, i batteri anaerobi espongono la loro azione devastante infettando tutti gli organismi viventi, dovuti alla guerra per l'esistenza vitale degli esseri viventi. Azione prorompente dalle caratteristiche fisico-chimiche di energia nuova e inamovibile. La vita non ha un senso per gli uomini, ma per gli esseri meccanici parzialmente intelligenti rappresenta la gioia dolce e innata della propria interiorità primordiale allo stato puro. Ma cos'è la gioia? Sensazione umana mai sopita che rappresenta l'elucubrazione impercettibile della ragione. Fantasmagorica essenza dell'individuo umano: razionale situazione di vita.
Nel CSA di Roma si studiano macchine intelligenti dotate di autonomia e carattere parziale, con corporatura d'acciaio dotata di forza indescrivibile. Gli esperimenti degli scienziati italiani sono eccezionali: una rarità nel complesso mondo scientifico internazionale. Gli uomini con le idee più brillanti sono portatori di novità nel complesso mondo della robotica. Le leggi universali di quest'ultima soggiacciono alle cose razionali della mente umana: la parte emotiva è secondaria al pensare dell'uomo virile italiano. Una nuova generazione di robot può portare beneficio al popolo tutto, che può trarre giovamento dalle macchine d'acciaio: i lavori che essi svolgono sono parte fondante del progresso della nazione italiana concentrica, anche se un po' isolata fisicamente.
Nuove sfide della scienza portano gli scienziati a modificare il loro modo di agire e pensare: progettare robot dotati di autocontrollo con un sistema di retroazione indipendente primaria. Menti italiane hanno messo in pratica anni e anni di studi e ricerche complesse, dando così un contributo eccezionale al benessere della loro amata patria.
La prima legge dei robot è impregnata e condizionata dal fatto che i robot essendo macchine d'acciaio svolgono azioni nuove e ripetitive allo stesso tempo: l'ordine delle cose e la loro tempistica si muta e trasforma a prescindere dai metodi umani razionali del trascorrere del tempo del mondo e dello spazio al tempo stesso. La seconda e fondamentale legge è la seguente: il dominio umano sulle macchine è totale: rientra nella normalità delle corse. Il manifestarsi degli eventi e la sua dinamica interagiscono con entità nuove del corpo e dello spirito del genere umano. Tutto è governato, nulla è lasciato al caso: la mente umana regna sovrana.
La famiglia dei robot è unica, tutto quello che è stato progettato in laboratorio dev'essere approvato dal Ministro del Progresso e della Ricerca Scientifica. Nell'anno 2020 l'Italia è una nazione governata dal movimento democratico di sinistra: fazione politica in perenne ascesa, seppur leggermente lacerata da conflitti e diatribe interne. La presenza di governo del potere militare è notevole, anche se leggermente obsoleta e confusa: caratteri pregnanti dal modo di esistenza del potere sono l'anarchia post-rivoluzionaria.

Una capillare presenza di uomini nell'apparato comunista nei posti chiave determinano un controllo totale sulla nazione del governo centrale. Sistema di governo che rappresenta e ambisce ad una presenza totalitaria delle ideologie preesistenti. Pensare e riflettere sono azioni primarie del popolo italiano che vuole raggiungere a tutti i costi la supremazia politica e militare nell' Europa continentale.
Solo gli Usa continuano gli esperimenti scientifici con satelliti-spia che osservano e scrutano con attenzione l'orizzonte celeste. Dio per il popolo umano rappresenta il mistero delle cose terrene: il mare che non può essere contenuto in un secchiello. Il domani, il pensare cose nuove e affascinanti allo stesso tempo sono simboli straordinari che dipendono dalle leggi dell'esistenza del misterioso genere umano. Progresso scientifico che diventa emblema di superiorità fisica e politica, tutt'assieme racchiude un'infinità di conoscenze umane e non. Tutto sta ad indicare l'insieme delle cose razionali che sono possedute da una minoranza di esseri viventi: l'elite più dotata intellettualmente. Altro punto desolante della situazione economica internazionale delle popolazioni terrestri è rappresentata dalle precarie condizioni di esistenza del pianeta: l'inquinamento ambientale e la scarsità di materie prime sono alla base dei conflitti fra le nazioni belligeranti. Fonti energetiche nuove sono influenzate da una metamorfosi obliqua del pensiero umano che, talvolta, tende a sfumarsi e non è soggetta a leggi naturali empiriche, ma ad un'azione disordinata e caotica: poco coerente con il pensare dell'uomo del Nuovo Millennio.
L'energia nucleare permette al progresso scientifico e tecnologico di fare azione nuova al capezzale del modo di pensare non compatibile ambientalmente. Ma la litigiosità sul fronte mediorientale e la belligeranza diffusa causano conflitti che possono innescare la miccia della distruzione totale del genere umano: solo un miracolo può cambiare la dinamica dell'evento umano statico e guerrafondaio. Futuro che non vuole divenire esistenza ragionevole senza conflitti faziosi e religiosi, frutto di fanatismo ideologico e integralismo totalitario.
Cosa pensano i robot del progresso del genere umano? Essi hanno una conoscenza delle discipline umane molto labile, con sfumature sobrie e impersonali, non influenzata da entità primarie preponderanti di livello superiore. L'arte, la musica e le scienze umane rappresentano uno stato del sapere dell'uomo che denotano per le macchine semi intelligenti uno stato delle cose che non può essere influenzato dall'azione caotica dell'essere che abita il pianeta blu. Nikon e le altre macchine automatiche reagiscono in maniera nuova: non soggetta all'azione paralizzante del pensiero dell'essere umano del nuovo secolo. Talvolta l'azione dei robot diviene ubbidiente alla mente dell'uomo moderno, caratterizzato da carattere debole e con una soggezione spirituale all'Io penso. Il lavoro degli esseri d'acciaio soddisfa le aspettative del genere umano e porta benessere alla collettività tutta. La Terra è minacciata dall'azione di controllo del progresso spersonalizzante, della tecnologia distruttiva: poche pedine governano con incertezza miliardi di poveri individui schiavi del Nuovo Potere: il sistema politico totalitario.
Sofferenza fisica umana che delinea dolore cerebrale: neuroni o particelle del cervello che sono interdipendenti dal sistema nervoso centrale e in perenne controllo del volere della Natura o di Dio. Potere che spesso diviene assoluto. Le proprietà meccaniche dei materiali nuovi ipertecnologici costituiscono l'essenza stessa della materia: danno allo stesso tempo potere alle macchine. Quest'ultime sono dotate di intelligenza secondaria, tipica dei robot dell'ultima generazione: la loro imperturbabile azione delinea connotati netti e precisi. I robot pensano alle cose esatte in maniera ambigua e non all'arte del pensiero delle popolazioni viventi della Terra.
Il moto armonico smorzato delle particelle elementari della materia appare labile ricerca del genoma umano B-345. Dna che esplica azioni secondarie di disturbo dal modo di manifestarsi alquanto discutibili, e correlato da impeto fuorviante. Lo spazio fisico dista anni luce dalle anime delle sembianze umane più trasparenti e impercettibili dal cervello umano. Esistenza della materia che diventa spirito o trascendenza primaria del soprannaturale. Spesso i microrganismi elementari sono governati da leggi biologiche, tipiche dell'esistenza umana disordinata. La vita rappresenta l'impeto nuovo e prepotente della bi dinamicità. Spazio vuoto e terrestre che viene influenzato dal pensiero dell'uomo vivente degli esseri intelligenti. Un'altra particolare individuale caratteristica

degli individui della Terra è quella di essere soggetta all'azione degli esseri tossigeni o appartenenti alle speci in guerra perenne con altri simili particelle del labirinto terrestre. Preoccupazioni enormi sono per gli alimentaristi un rebus perenne, senza ragionevole soluzione.
L'autocontrollo cerebrale degli esseri intelligenti è caratterizzato da fattori nuovi non controllabili dall'uomo e dal sistema nervoso centrale: pensare e far pensare è espressione caratteristica preponderante dell'essere nuovo che muta in relazione all'esistenza dell'essere vivente umano e non. I robot hanno un modo di comportarsi che è simile al pensiero contemporaneo in declino. Talvolta l'intelligenza dei robot è poco indipendente: viene marcatamente guidata da pensieri aberranti della logica che governa i conflitti fra le popolazioni del pianeta. Fisica e pensare dei robot sono legati da una stessa origine che denota anaerobiosi delle particelle elementari viventi. Le macchine sono pensate per soddisfare le esigenze umane e svolgere azione nuova e vitale per favorire il progresso delle popolazioni avanzate e non. Il progresso e l'insieme delle conoscenze scientifiche del genere umano sono talvolta immodificabili all'azione disgiunta polarizzabile da esseri che arrivano da altri sistemi solari o pianeti. Caos e insieme di esseri che vivono nel disordine dello spazio si scontrano con la concezione umana del tempo cronologico di un evento fisico.
Uno sforzo fisico repentino e malleabile per gli uomini è espressione straripante del dolore umano: per i robot è inconcepibile, perché questi ultimi sono costruiti da materiali inattaccabili dalla materia umana e non, a parte il leggero legame dei materiali avanzati e delle leghe speciali. Una sorta di legame chimico-fisico lega la materia e gli elementi primitivi stessi. Il Dna dell'uomo che racchiude i misteri del futuro sono concezioni empiriche che appaiono immodificabili al potere condizionante del genere umano: interdipendente dall'azione di governo degli individui principali, che spesso sono soli e infelici.
Nel rigurgito del pensare umano costituito da proteine semisconosciute alla logica dell'individuo, l'azione portante della luce alimenta la vita stessa dell'essere: denota immodificabile genoma umano B-678. Un inquinamento massiccio influenza le tossinfezioni dei microrganismi viventi, che formano colonie combattive e indistruttibili. L'assurdità del nostro modo di pensare e far pensare sta a rappresentare l'ordine caotico delle cose: l'illogicità della materia o dell'atomo, le cui componenti costituiscono la logica stessa delle cose della materia.
I robot sono portatori di valori insiti nei barbari: la loro potenza muscolare fisica dell'automa rappresenta l'anima dura delle cose. Esiste un dio per le macchine d'acciaio? Domanda alquanto difficile che denota la fragilità della dinamica del movimento delle correnti del pensiero umano. Fini macchine sono entità viventi nuove soggette ad una metamorfosi del pensiero statico e dalla concezione umana che tende al nulla imperativo e categorico. Gli scienziati italiani progettano entità meccaniche che non sono solidali. Robot e uomini che spesso vanno a braccetto si muovono in modo interdipendenti dalla galassia infinita. Spazio e materia rappresentano la classica goccia che fa traboccare il vaso colmo d'acqua dell'contenitore celeste. Arcobaleno dello spazio che indica attriti vecchi che logorano il dolce corso dell'esistenza di ogni automa: illogicità della materia che racchiude in se stessa il caos dei microbi degli esseri sconosciuti all'uomo terrestre.
La nostra concezione umana dello spazio è inconcepibile per i robot: esseri che si muovono secondo istinti secondari di governo. Una fonte di contaminazione del sapere dei robot sta ad indicare mistero e caos allo stesso tempo: la fantascienza e il modo di pensare delle istituzioni fantapolitiche mutano in relazione all'azione degenerante del progresso dei grandi paesi della Terra. La concezione umana del sapere appare immodificabile all'essere soprannaturale che governa il mondo e lo spazio immenso, non misurabile.
Spazio fisico che rappresenta la percezione del buio e dell'infinito matematico e non. Volentieri l'ordine delle cose è retto da una legislazione della giungla, che è governata con impeto dall'entità umana primaria: il tutto descrivono sensazioni mai sopite ai più.
In taluni casi la genetica aprono scenari nuovi al genere umano, che paiono inconcepibili agli esseri umani di qualche anno fa. Il progresso tecnologico regna sovrano e muta la dinamica dell'azione umana: i misteri della scienza sono inamovibili particelle del sapere e pensare. Le macchine d'acciaio imitano lo stato d'essere dell'uomo, ma sono poco tolleranti ai burattinai del microcosmo

celeste. Una filosofia di vita nuova e un'insieme di conoscenze innovative del pensiero terrestre rappresentano il nuovo corso della Storia dell'Uomo Post -Moderno.
Spazio e infinito dipendono dal caos del Big Bang. Caos che genera vita, vita che genera materia e esistenza umana e animale. Il domani muta e si trasforma in base alle esigenze dell'essere biologico vivente.

La partita

Terminata la prima fase di sperimentazione, Nikon viene ricondotto a Roma al Centro di Studi Automatici per essere sottoposto ad una serie innumerevole e fondamentali di modifiche: le macchine automatiche devono per forza essere dotate di un nuovo sistema di controllo del pensiero e della ragione. Viaggiare col pensiero seduto sui dolci colli romani è prerogativa delle star: entità primaria dell'arte e dello spettacolo. Pur essendo un robot d'acciaio, Nikon ha tutte le carte in regola per essere e divenire l'artefice del progresso della nazione italiana che mostra con impeto e classe la forza d'animo suprema di cui è notoriamente dotata. I primi rapporti segreti sottoposti al vaglio del governo centrale sono molto buoni e catturano l'attenzione delle autorità preposte al governo della cosa pubblica italiana. Con la produzione su scala industriale di macchine intelligenti, l'economia dell'Italia potrà avere un impulso straordinario dovuto all'entusiasmo delle masse influenzate dal nuovo e sconosciuto corso della storia moderna del Nuovo Millennio. Migliorare l'economia del Paese significa accrescere in maniera innovativa il consenso per il Movimento Democratico di Sinistra. Nuovi esperimenti su Nikon hanno il compito di accrescerne l'intelligenza e le capacità intrinseche della personalità umana e non: le macchine devono pensare, far pensare l'uomo e le macchine. Tutto si crea col viaggio del pensiero e della ragione umana, nulla si distrugge. Un controllo totale su Nikon da parte del governo centrale e del CSA è fondamentale per impedire ad imprenditori del settore manifatturiero di crescere in termini di denaro dovuti al fatto che il brevetto industriale sullo sfruttamento industriale dei robot potrebbe fare la fortuna di molti imprenditori del pensiero dinamico: inamovibile essenza stessa dell'arte di governo dell'industria e dell'artigianato.

Gli esperimenti a Trinità sono durati oltre un anno solare dello spazio infinito, e immenso allo stesso tempo: si sono rivelati molto importanti per l'economia e l'ergonomia totale delle macchine o robot. Il cervello di Nikon verrà modificato: anni e anni di ricerche hanno permesso agli scienziati o individui, dotati di intelligenza superiori alla media, preposti alla ricerca, di progettare un nuovo cervello o manufatto dell'intelligenza artificiale. Oltre che eseguire ordini semplici o banali, Nikon sarà in grado di reagire in maniera positiva alle sollecitazioni meccaniche di terze entità o persone del dolce labirinto umane del pianeta. Nikon studierà materie nuove affascinanti come la filosofia, la storia e l'arte: descrivere emozioni nuove è qualcosa di unico e pazzesco allo stesso tempo. L'arte rappresenta l'insieme delle conoscenze che non sono quantificabili o misurabili da parte dell'azione investigatrice umana o razionale stato d'animo alternate a sensazioni umane mai sopite dall'intercalare dello spirito immenso o infinito. L'estetica delinea cose nuove ed eleganti dello stato di essere e di apparire dell'artista più in voga del momento temporale. Invece la forza fisica, tipica espressione brutale dell'uomo e del robot, devono essere leggermente modificate: scopo primario delle ricerche è quella di rendere i robot simili all'uomo e di utilizzarli in maniera massiccia per le produzioni industriali e nel mondo dei server e delle tecnologie telematiche ed informatiche. I robot sono esseri che hanno una salute di ferro: praticamente non si fermano mai, la loro forza fisica è costante e non soggetta all'influenza di terze entità o situazioni ambientali che ne possono caratterizzare il comportamento ed il rendimento. Il governo centrale conta di incassare i proventi derivanti dal contributo che i robot daranno all'economia italiana: il loro utilizzo deve restare segretissimo per i paesi confinanti, che potrebbero dedurre da ciò una minaccia più che reale alla loro stessa vita od esistenza . Macchine in perenne movimento che lavorano 24 ore su 24, veloci nel compiere azioni fisiche e forti alle sollecitazioni meccaniche e comportamentali, alle quali vengono sottoposte in maniera repentina e continua.

Il governo italiano che mira ad una espansione territoriale notevole, a causa della scarsità di materie prime presenti nel proprio sottosuolo ed i confini ridotti nei quali la popolazione è costretta a vivere. Tutto ciò è la causa primaria del progetto italiano di allargare i confini sottomettendo al proprio volere nazioni come la Francia e la Spagna. La Germania, "nazione avanzata", può essere l'alleato fedele che può approvare le mire espansionistiche del governo nostrano, dai caratteri fortemente

totalitari. Il governo eletto direttamente dal popolo approva una modifica alla Carta Costituzionale che rimanda di quattro anni il normale termine della legislatura: la destra appare ormai come una nave senza guida e timoniere: la mancanza di ideali forti e di un leader carismatico causano una crisi costante e la collocano in una situazione di costante e perenne declino. La grave crisi del 2009 ha causato il fallimento del sistema finanziario nazionale, che era colonna portante delle sorti del progresso civile, umano e tecnologico. Altro punto desolante era rimarcato dal fatto che la Chiesa Cattolica aveva un'influenza massiccia sulla politica del paese. I proventi dell'Irpef non utilizzati per il terzo mondo erano oggetto di un allontanamento dalle sorti della gente che non era riuscita ad arrivare alla fine del mese.
Nikon viene portato nel 2022 a Guidonia per una nuova fase di sperimentazione sul sistema nervoso centrale primario di cui è dotato: la sua intelligenza è oramai infinita, paragonabile ai giovanotti più vispi ed in gamba. L'impeto e la rudezza del movimento sono stati leggermente modificati: esso ora può correre come un ragazzo qualsiasi; l'assidua opera di ricerca del CSA sull'intelligenza artificiale hanno permesso ai solerti funzionari romani di andare orgogliosi del proprio operato. Oramai l'Italia è una nazione delle più avanzate del pianeta Terra, le proprie conoscenze sulla robotica sono quanto di più geniale ed innovativo si possa immaginare per la raffinata macchina dell'Io penso umano. La Nazione non si muove più grazie all'influsso perenne dei paesi terzi ma gode di un'ampia autonomia.
Nikon dovrà confrontarsi con gli adolescenti e integrarsi con loro. Matteo Grimaldi, genio dell'Istituto Tecnico Industriale "Arimondi" è il capo delle nuove sperimentazioni. Anch'egli deve redigere accurate relazioni sullo stato di avanzamento delle sperimentazione se Nikon. Il tutto permetterà al CSA di informare il governo centrale sullo stato di essere delle cose in atto ed in fase di progettazione.
Ma ora veniamo a Matteo, ragazzo quindicenne, prodigio della fisica e della matematica, ma anche dotato di una notevole inclinazione per lo studio delle materie letterarie: appassionato di romanzi e storie d'amore. Egli usa molto internet, ascolta musica soave e latina: innovativa ricerca dell'essere e dello spirito. A differenza dei suoi coetanei è molto religioso: si confessa sovente, il suo padre spirituale è don Jimmy, salesiano verace dell'ultima generazione. Il quale dopo aver studiato alla Pontificia Università Salesiana di Torino, è stato per parecchi anni in missione nel Massachusset in Usa. Paese nel quale ha imparato a conoscere meglio le persone e la psicologia che lo circonda. L'essere umano, il proprio modo di essere e vivere, le sue idee ed il suo comportamento lo affascinano e rendono irrequieto al tempo stesso. Quando Matteo informa don Jimmy dell'importante azione di studio e ricerca a cui sarà sottoposto, le macchine d'acciaio erano per lui un mistero senza risoluzione. Don Jimmy è abituato a studiare gli uomini, a proporre una conversione totale o parziale a seconda delle situazioni o esisgenze primarie. La Bibbia per il salesiano non ha segreti, libro immenso che illuderà anche, ma che ha ispirato profeti e cristiani succubi delle dittature del passato. Don Jimmy conosce tre lingue oltre all'italiano, collabora sovente col professor Chomsky del MIT di Boston, a cui espone conoscenze scientifiche notevoli. Ogni tanto pubblica articoli su giornali scientifici di psicologia e scienze affini.
Ma ora torniamo a Matteo, la cui primaria cosa importante che deve compiere è quello di studiare il comportamento del robot d'acciaio, per la fase embrionale nuova che riguarda la sociologia e il socializzare in senso stretto con gli altri adolescenti, che sono nella fase della pubertà. Matteo pensa per prima cosa al football e all'ultima volta che gli studenti del terzo anno del corso di elettronica li hanno incontrati e sconfitti per 4-0. Una sonora e pesante sconfitta, difficile da mandare giù per degli orgogliosi quindicenni.
Matteo gioca come difensore centrale, ma ora il suo più grande desiderio è quello di utilizzare la forza straordinaria di Nikon come centravanti e finalizzatore di azioni di gioco: egli sogna di dare una lezione sonora agli elettronici. Dopo la pesante sconfitta subita, essi li avevano perennemente presi in giro con frasi ridicole e ignobili allo stesso tempo: lo smacco subito era ora occasione di riscatto e rivalsa. Matteo invita Nikon a seguirlo e portale con sé a scuola, affinché possa presentarlo ai compagni di scuola, ma il robot sembra indeciso. Matteo dice: "Su forza, preparati,

che tra poco ti faccio conoscere nuove persone, un robot intelligente deve confrontarsi con gli altri e deve seguirli nel bene e nel male". Nikon gli risponde: "Subito, ma è proprio necessario, io preferisco starmene da solo!", Matteo risponde: "Ti insegnerò a giocare a calcio e ti divertirai un sacco!". Dopo essere usciti di casa: una lussuosa villa dei Parioli, prendono il metrò e si dirigono verso l'Istituto. Quelli del terzo anno vedono Nikon da lontano e attendono Matteo all'ingresso della scuola, esclamano: "Avete un nuovo compagno oggi, non vi servirà a nulla, nella prossima sfida vi sconfiggeremo per l'ennesima volta, ah,ah….". "Vedrete di che pasta è fatto Nikon!", risponde Matteo. "A me sembra una macchina d'acciaio stupenda", replica un quindicenne entusiasta per quanto ha occasione di vedere. Dopo aver condotto il robot in classe, ribadisce: "Oggi, abbiamo un nuovo compagno d'acciaio: dotato di forza fisica e capacità intellettive straordinarie, ci aiuterà a sconfiggere quelli del terzo anno!". Prosegue: "Lo istruiremo per bene e lo utilizzeremo per fare goal importanti e decisivi per l'economia della prossima importante sfida". Vincere la sfida per i quindicenni è come quella di prevalere in una battaglia fondamentale della loro dolce vita e stato di essere. Il futuro e il domani sono l'alba di un nuovo giorno, che indica in maniera netta e precisa l'intercalare dello spirito.
Come classe, quelli della prima sono discreti: hanno un tasso di apprendimento superiore alla media e denotano di possedere un carattere introverso e affascinante allo stesso tempo. Le materie nelle quali brillano sono quelle della letteratura e quell'insieme di nozioni letterarie che rappresentano l'Incipit di ogni esistenza umana. Saranno profeti della nuova società italiana? Sognare e far sognare è prerogativa dei grandi: Pavese, Fenoglio, Moravia hanno rappresentato per le generazioni del passato una luce dai confini labili e non percettibili dalla mente umana e razionale. Le loro forme di espressione sono futuriste e neorealiste allo stesso tempo.
Ma adesso veniamo alla lezione odierna: Matteo e i suoi compagni stanno ascoltando MUSICA, "Cos'è per te la Musica?", esprime Nikon. "La Musica è espressione fondamentale di sembianze dell'arte umana nuova, forma di fantasia eterogenea. La Musica, fantasia artistica, o anzi, rara arte congenita umana", esprime Matteo."Che musica ascolti?", esprime Nikon. "Laura Pausini, Nomadi, Irene Fornaciari, Elisa…", ribatte Matteo. Le canzoni sono l'espressione moderna della naturale intellettiva elucubrata sensazione visiva e percettiva: apoteosi dello spirito. Una tonalità variopinta, un dolce susseguirsi di colori creano nel labirinto umano un'azione dai colori gradevoli e leggermente sfumati, che si elidono e scompaiono al tempo stesso.
Terminata l'ora di musica, il professore si congeda dagli allievi e questi si recano alle macchinette del piano di sotto per fare colazione. Nikon è leggermente acciaccato, e un po' stanco perché Matteo durante la notte non lo ha ricaricato con l'energia elettrica. Il professore dell'ora successiva è quello di educazione fisica, che anch'egli sfotte i ragazzi, chiedendo loro se Nikon li avrebbe aiutati a riscattarsi dalla sconfitta subita un mese fa. I ragazzi si mostrano subito entusiasti, "Con Nikon daremo una lezione a quelli del terzo anno!", ribadiscono con impeto e innato vigore psico-fisico. Matteo comunica al professore l'idea di testare le capacità fisiche del robot: corsa, salto, resistenza fisica e gioco del calcio. Un robot, anche se leggermente acciaccato è infinitamente più veloce di un essere umano. Nei cento metri, Nikon distanzia gli avversari di oltre due sette secondi, nel controllo della palla, sembra Messi. Il suo stile di gioco è raffinato ed elegante allo stesso tempo, l'ampiezza della falcata nella corsa è notevole. Geometria e stile di gioco sono eccezionali. Sconfiggere gli odiati elettronici sembra cosa alla portata di mano. L'obiettivo primario di una generazione di quindicenni, educata secondo canoni tradizionali, appare quello dell'ambiguità. Lo sport rappresenta un momento importante per i giovani e la corsa verso la maturità piena e non inconsapevole. Il rispetto del prossimo, l'educazione come opera di coesione sociale, l'educazione con la lettera maiuscola, sono obiettivi preponderanti per l'Istituzione Scolastica del 2022. Oramai tutti gli studenti sono costretti a studiare fino ai 19 anni: la matematica, la fisica, l'informatica e le lingue straniere sono materie fondamentali per l'auto-apprendimento di ogni allievo. La società italiana necessita di equità umana e sociale allo stesso tempo. Gli individui senza lavoro sono oramai oltre quattro milioni, la leggera ripresa dell'industria manifatturiera e il terziario avanzato non sono in grado di creare nuova occupazione. Non tutti vivono in maniera decorosa e dignitosa.

Questi ragazzi sono i figli della borghesia agiata, sono lì per migliorare la propria cultura: il carattere testardo di ognuno di loro permetterà loro di crescere nel fisico e nello spirito. Essi hanno molti soldi da spendere: comprano cose banali, anche se la moda ha un'importanza notevole.
Matteo prende da parte i compagni e inizia loro a spiegare come vuole utilizzare le caratteristiche fisiche di Nikon, che sono straordinarie. "Fare tre o quattro goal, grazie alle sue straordinarie capacità sono il motto di riscatto, a cui noi dobbiamo sottostare", ribadisce Matteo. La squadra di calcio della prima si allena costantemente, dopo quattro mesi l'affiatamento straordinario e il carattere testardo di ogni giocatore sembrano guidarli verso un riscatto nuovo e deciso. Anche l'ingresso in squadra di Nikon è eccezionale, quest'ultimo dimostra un'agilità stratosferica: un marziano calato sul campo di gioco, dotato di energia infinita. Nel tiro esso dimostra una mira infallibile, anche se talvolta sbaglia traiettoria. Individuo che gioca per sé e per gli altri.
Le lezioni di Matteo rivestono un'importanza notevole per la squadra: chiarezza espositiva e senso tattico che si fondono. I "primini" sognano una vittoria netta, che potesse permettere loro di riscattarsi e di qualificarsi per i Giochi Studenteschi. come premio c'e un viaggio a New York. Oltre che una partecipazione al concerto di Elisa. Gli artisti quando si esibiscono trasmettono gioia e dolore allo stesso tempo. Melodie e slogan sono un binomio vincente: nuovo modo di pensare delle nuove generazioni. Il tutto può contribuire al progresso sociale umano e tecnologico della Nazione, che deve riscattare una millenaria sottomissione alle culture straniere.
Dopo aver terminato l'ora di educazione fisica, Matteo e Nikon si congedano dagli altri studenti e prendono il metrò per tornare a casa.
La prima sperimentazione di Matteo sul robot sta dando risultati brillanti e lusinghieri: Nikon si sta dimostrando cresciuto caratterialmente e dotato di eloquio notevole. Le sue componenti emotive sono costituite da pulsioni nuove e straordinarie: pensa e fa pensare. Gli studi avanzati del CSA permettono al governo di disporre in breve tempo di una nuova schiera di macchine intelligenti. Il governo dovrebbe autorizzare fra breve tempo la costruzione di nuovi automi meccanici.
Matteo fa la relazione settimanale ai funzionari del CSA, con molta gioia ed entusiasmo: descrive tutto con precisione millimetrica. L'esito positivo del modo di comportasi di Nikon lo rende fiero di essere protagonista di un esperimento eccezionale e di fondamentale importanza per la nazione che egli ama con tutto il cuore.
Matteo abita in una villetta circondata da mura e parco circostante, distante circa tre km dal centro. Il colore dell'edificio è bianco, le serramenti d'alluminio color oro rendono misteriosa e futurista l'edificazione terrestre. Egli vive con i genitori, il padre lavora alla Stet, mentre la madre è giornalista Rai: entrambi i genitori sono a casa solo la sera tardi. Il ragazzo è in grado di badare a se stesso da solo: è dotato di piena autonomia. Nikon è portato nella stanza al primo piano per potersi ricaricare elettricamente, visti i fitti impegni del giorno successivo.
Dopo aver cenato e navigato in Internet, saluta i genitori e va a dormire. Prima però studia fisica, scienza robotica e fisica nucleare. Il tutto lo sta conducendo verso una duttilità intellettuale notevole, lo costringono a aprire la mente a cose nuove e affascinanti al tempo stesso. Tutto lo conduce verso una nuova giovinezza. Il mutare delle cose, la stagione della primavera indicano in lui sembianze da uomo maturo. Il vertice del suo carattere è costituito da una piena maturità. Matteo è un ragazzo prodigio: le scienze per lui non hanno segreti.

Alberto

Con la forza d'animo necessaria Alberto sta ritornando con la moto a Fossano in via S.Michele: periferia urbana della tranquilla città cuneese. Luogo incontaminato nelle distese verdi che alternano sensazioni mai sopite. Le piante, poche in verità, sono vicine alla fioritura: la primavera col suo tumultuoso sgorgare di verde è ormai alle porte. Le Alpi come giganti indicano la maestosità delle vette, la Natura che mette in mostra ciò che il Creatore ha donato agli esseri umani. Le strade per raggiungere la meta erano piene di curve, che indicavano la vecchiaia del percorso. Sono le 14.00, Alberto posa la moto e s'accinge ad aprire la porta ed entrare in casa. Lo zaino sulle spalle è scaraventato nell'altra stanza piena di cose superflue ed inutili. La casa è tenuta male, piena di cianfrusaglie, e Alberto deve accudire al cane, aiutare il padre nell'officina e studiare: frequenta la terza liceo. Il suo sogno è quello di diventare dottore e trovare un lavoro lontano da quella piccola cittadina che "puzzava" di provincia. Magari a Milano, dove la moda e la vita mondana lo attraggono più che la normalità delle cose.
Dopo aver pranzato con quel poco che la madre gli ha preparato, inizia a navigare su Internet fino alle ore 16, ora nella quale va ad aiutare il padre nell'officina. Sul davanzale della finestra della sua stanza egli ha un corallo, con una struttura ramificata, colorata di rosa e rosso. Esso è un ricordo della sua vacanza a Rimini: roba scoppiettante, dove incontra gente dalla nazionalità più disparata: tutto il mondo europeo è rappresentato da una miriade di esseri umani che ballano in piena felicità. Le notti che passa in discoteca sono una cosa abituale: rock e musica prorompente. Il lasso temporale necessario alla natura umana per smaltire le tossine di mesi e mesi di lavoro stressante.
In un locale della riviera romagnola, Alberto incontra Gabriella: dolce donna dalla corporatura minuta, ma con lo sguardo prorompente, con occhi verdi che paiono scavati nella pietra o nella roccia. Entrambi sono studenti, anche se le loro dimore sono distanti per posizione urbana e contesto sociale.
Gabriella chiede ad Alberto qual è la sua vita, connubio "tra officina e scuola", è la risposta di quest'ultimo. Ambedue pensano che si sono incontrati, questo è per forza di cose un segno del destino o del susseguirsi degli eventi. Il tutto è comandato da una forza superiore alla volontà e al potere umano.
Tutti e due passano il loro tempo in due luoghi principali: spiaggia e discoteca. Mentre espongono il loro fisico ai raggi del sole, leggono libri che riguardano la letteratura horror e fantasy. Insieme si divertono un mondo, anche se le loro vite hanno un'origine diversa: quasi come bipolarità fisica e umana. Rimini sembra come un ruvido guscio d'ostrica e dentro tra riflessi di madreperla vi trova la mucillagine.
Passeggiano osservando gli esseri dell'altro sesso che trasmettono in ognuno dei due desideri, che tendono a mostrare sembianze misteriose e abbaglianti. Alberto osserva da lontano le ragazze nordiche con un fisico da urlo e jeans aderenti. Con abbronzatura scura e volto nuovo dell'essere che cerca di sedurre gli interlocutori misteriosi e cosmopolitici.
Incontrare gli esseri umani per Alberto è la forza della vita, la forza d'animo necessaria per la sua testardaggine che lo conduce verso incontri ignoti.
La città è un'enorme distesa d'acqua, dove il susseguirsi dei colori mette in risalto una voracità unica. Individui felici e natura prorompente sono per i turisti un "cocktail micidiale".
Alberto e Gabriella si scambiano i numeri dei cellulari e le mail per poter dialogare e annullare le distanze fisiche. La nostalgia e i sentimenti profondi hanno preso il sopravvento nel momento della loro separazione. La vita ,a volte, pare regalarci situazioni difficili da vivere e consumare. Il modo di essere di ognuno di noi è diverso per origine e appartenenza. L'amore vero, forse, descrive stati d'animo alternati, dove ci si odia e poi ci si ama.
Il modo di essere di ognuno di noi è per origine e per apparenza: gioiosità, la timidezza e l'apparire burbero o altro dipendono dalla natura umana. Ogni individuo è diverso nel fisico e nello spirito, la parte interiore è descritta da equazioni umane differenti per modo di manifestarsi.

Ma adesso veniamo ai due ragazzi che si salutano con lo spirito di chi si terrà in contatto con l'altro partner, sperando di incontrarsi di nuovo magari nelle vacanze natalizie.
Quando il padre chiama Alberto, la sua mente incomincia a ripensare alla vita monotona che egli vive in modo disordinato. L'attività artigianale lo mortifica e la sua mente pare stanca. Tutti i giorni egli è impegnato nell'officina per 7 ore al giorno e per tutto il giorno nella bella stagione.
Suo padre è una persona robusta, di vecchia data per convinzioni interiori, che ama il lavoro manuale, anche se sovente litiga col figlio.
A scuola Alberto va bene, e ha la sufficienza in tutte le materie, anche se non è certamente una "cima".
Del lavoro artigianale egli ama la meccanica delle cose, la rudezza del lavoro che forse lo fa sentire inferiore ai suoi coetanei

L'infinito

La vita per un essere umano rappresenta l'esposizione all'infinito (termine che si identifica con l'immenso). Il cielo, le nuvole, lo spazio che ogni qualvolta manifestano qualcosa di fisico soggiaciono alla natura intrinseca delle cose, a quello che non può essere misurato ma ci appartiene. Il carattere testardo e la cocciutaggine descrivono, a volte, l'amore. L'intercalare dello spirito che vaneggia e spadroneggia nell'essere intriso di energia solare. I raggi cosmici irradiano vita e splendore accattivante. Un fiume, un bosco delineano sensazioni nuove, che ricordiamo: il verde, i giochi dell'infanzia.
Sotto gli olmi giocavo al pallone, facevo il centravanti. Anche se avevo piedi scarsi.
I sentimenti non possono essere misurati; le lacrime sono il simbolo della sofferenza. Il distaccamento fisico dai propri genitori, la meta ignota della propria vita delinea incertezza. Il razionale che estrapola dalla realtà normale. Ma cos'è la normalità? Rappresenta l'ordine delle cose,si identifica con la monotonia, l'essere umano che da asociale diventa essere che vive nella comunità cristiana e non. Avere grandi ideali, lottare per il bene comune è prerogativa dei grandi. Anche se, tutti possiamo divenire gladiatori della Giustizia. Vita nuova che si immola nei valori veri quali, ad esempio, quelli umani della ricerca perenne del vero volto della sofferenza. L'anima umana dipana i colori della vita, dell'arcobaleno.
Correre nel prato, osservare le nuvole, l'arco celeste che s'innalza fino al cielo sta a denotare il mutare o l'evolversi delle cose. Stato fisico in movimento: molecole che mutano in relazione alle leggi chimico-fisiche. La Natura suprema che dirama ordine nello spazio. Ordine che diviene emblema di superiorità e riproduce il senso fisico dell'essenza della materia. Proprietà meccaniche che stanno ad indicare i materiali ipertecnologici, le leghe speciali e le cose che l'uomo produce e la tecnologia fa divenire a somiglianza del consumo umano.
L'uomo, figlio di Dio è elemento primordiale della vita terrena e celeste allo stesso tempo, divenuta atomo o particella minore dell'Universo, che emette radiazioni energetiche inamovibili. L'infinito rappresenta il soprannaturale, lo spirito che veleggia come una nave sul mare o sull'Oceano e si dirige verso il nulla. L'occhio umano vede e scruta l'orizzonte, ma la sua stessa natura e il suo stesso stato d'animo lo portano verso una piena e inconsapevole dinamicità. Il domani muta e si trasforma a prescindere dalla nostra esistenza terrena. La storia, il pensare e le ideologie cambiano e mutano in relazione alla stessa natura embrionale dell'uomo. Ogni epoca porta racchiuse in sé idee che appartengono ad uomini grandi che hanno calcato le orme di questo o di quel mosaico.
Le nuvole, emblema di pioggia, rappresentano la tristezza, il carattere testardo che si piega al volere superiore dello spirito, che delinea intimità ed interiorità. Il nubifragio, per la sua violenza del manifestarsi rappresenta la natura suprema: rapporto tra uomo e dio che si incrina alle cose superiori che dettano ordini dall'alto che non sono comprensibili dalla mente umana. Ma sono state pensate con una logica di ampio respiro, che governa con impeto e superbia le cose minori.
L'ordine rappresenta una scala rigida: elementi primari che vivono e si moltiplicano in relazione alla stessa primitiva esistenza che soggiace alle leggi dell'istinto. Istinto che governa la natura e promuove l'amore stesso delle cose. Tramonto che indica la fine della giornata, ma anche il termine dell'esistenza terrena umana, pone un fine alla sofferenza che ogni individuo cela nel suo corpo e nell'Io interiore.
Antichi popoli, vittime ignare di guerre e distruzioni hanno patito la fame e la sofferenza fisica. Dopo il vuoto e il buio c'è la luce eterna della vita celeste: la cosa nuova. Tutto si muta, nulla si distrugge. La vita risorge. Tutto rende dinamico e pone in movimento il pensiero terreno che necessita di nuovi orizzonti, giardini celesti che simboleggiano la gioia, l'esistenza che diviene fedeltà al Signore.
Il sopraggiungere delle cose pone all'essere umano delle scelte da compiere: entità nuove che possono mutare il corso degli eventi. C'è chi dice di pregare prima di un esame scolastico o clinico.

Ma noi tutti siamo portatori di maturità esteriore ed interiore. Fuori, ogni uomo trasmette quello che l'anima pensa e induce a pensare. Grandi uomini del passato hanno preso decisioni epocali dopo una lunga e meditata risonanza. La vita soggiace alle leggi naturali, cerebrali dell' individuo. Le cellule che la medicina identifica come entità vitali sono in perenne lotta con altre particelle vitali che infettano l'organismo. Potremmo anche affermare che il male, il maligno che ogni uomo porta in sé rappresentano la morte. Il domani ci interroga sulle decisioni che possono divenire importanti per i figli. Studiare o trovarsi un lavoro? Domanda emblematica che sta ad indicare incertezza, la crisi che attanaglia il mondo e muta il corso degli accadimenti in corso nel pianeta ci rende tutti più tristi. La povertà raggiunge tante persone e condiziona l'esistenza di molti uomini. Eppure noi crediamo e pensiamo che il domani sia l'alba di un nuovo giorno. La nuova e insistente natura stessa degli eventi politici del 2009 ci deve portare a credere nelle novità. Il nuovo corso della politica americana rappresenta per molti paesi una speranza che si tinge di color arcobaleno. La pace, la tranquillità delle cose terrene indicano la felicità della vita di ogni uomo.
Interiorità che spera nel domani e prega Dio di donargli qualcosa di gioioso e razionalmente esatto. Le paure del terrorismo, della criminalità organizzata portano un segno di stanchezza nel variegato labirinto nelle radici di ogni uomo.
Scrutare l'orizzonte, intravedere i monti, le vette maestose che poggiano sul cielo rappresentano l'infinito, la Natura superba creata da Dio: essere soprannaturale che lascia intravedere in ogni cosa il suo amore. Anche se, a volte, l'amore celeste diviene simbolo di eternità. Vivere nell'incertezza e nell'infelicità è prerogativa dell'uomo agnostico. Tutti siamo convinti che la stessa interiorità umana discendi dal dio e denoti "disordine interiore". Simbiosi di sensazioni e stati d'animo che impediscono al disegno celeste di compiersi. Il demonio e le cose materiali ci portano "fuori orbita", il vizio e il peccato stanno ad indicarci la strada piena di buche che ci conduce verso la sofferenza: un'alternarsi di emozioni bipolari che indicano gioia e opacità allo stesso tempo. La strada diviene impervia.
Il treno della vita, i vagoni delle idee che stanno a simboleggiare l'inconsistenza delle cose. I pendolari, come routine quotidiana, viaggiano verso una meta che si trova in un centro metropolitano d'importanza fisica notevole. Abiti a Fossano, e lavori a Torino: città, crogiuolo di culture diverse. Sogni la Mole, le dolci colline e il verde dei parchi. Porta Nuova ha cambiato "look", centro nevralgico per la vita della capitale subalpina. La metropolitana che collega la periferia al centro è l'essenza stessa del trasporto metropolitano e urbano.
Il treno, convoglio di vagoni trainati da una motrice, rappresenta la cultura opaca delle enucleazioni straripanti della sobrietà.
In Roma antica il tribuno (magistrato) ardiva e cospirava il potere rivoluzionario, anche se dell'Antichità si sa poco o nulla. Reperti archeologici di importanza notevole stanno ad indicare dell'essenza stessa della vita. A La razionalità indica "entità fisiche" a portata di uomo. Entità che stanno a comunicare novità. Il mutare delle cose e il trasformismo della società odierna implica una legge disorganica e disordinata. L'arrivo alla meta esterna gioia e diviene sembianza umana di rilassamento.